

Progetto DSD II: certificazione di tedesco di livello superiore

(Luisa Martinelli)

Antefatti “storici”

Sono passati cinque anni¹ da quando ho presentato per la prima volta in collegio docenti la proposta di introdurre nel nostro liceo un progetto di certificazione linguistica, grazie al quale gli studenti possono sostenere direttamente nella scuola e senza costi un esame che attesti le conoscenze e le competenze della lingua tedesca ad un alto livello. L'idea mi era venuta dopo aver conosciuto la Consulente Didattica incaricata dalla ZfA², che allora era la signora Dagmar Lucks.

Considerata l'alta competenza linguistica richiesta per l'esame, non è facile per una scuola ottenere dalla KMK della Germania³ il riconoscimento e l'autorizzazione a svolgere tali esami al suo interno: la scuola deve possedere infatti determinati requisiti qualitativi (qualificazione dei docenti, programmi e metodologie di studio adeguate) e quantitativi (studio del tedesco per un intero ciclo di 5 anni di scuola superiore; minimo 5-6 ore settimanali; studio di un'altra materia curricolare in lingua tedesca). Il progetto comporta inoltre per i docenti di lingua tedesca coinvolti una collaborazione sistematica ed una programmazione adeguata al raggiungimento dell'obiettivo durante il quinquennio. I docenti delle altre discipline dovrebbero condividere la metodologia usata, favorendo una didattica per progetti ed abituando gli studenti alla ricerca e ad una partecipazione responsabile nell'attività scolastica.

Il collegio docenti approvò il progetto con una forte limitazione: l'organizzazione interna della scuola (ore curricolari aggiuntive / insegnamento di materie diverse in lingua tedesca (CLIL) / differenziazione all'interno delle varie sezioni) non avrebbe dovuto subire alcuna modifica.

All'approvazione del progetto è seguita la fase di “valutazione” da parte dei funzionari dell'Ambasciata tedesca. In seguito ad una mia relazione sullo stato dell'offerta formativa della nostra scuola riguardo l'insegnamento della lingua tedesca, una commissione incaricata dalla KMK³ ha fatto visita nella nostra scuola controllando l'idoneità dei docenti di tedesco implicati nel progetto e la presenza di strumenti adeguati di supporto alla didattica presenti nella scuola (laboratori, materiale didattico ecc...). Dopo circa due anni la nostra scuola (nell'indirizzo linguistico) ha ottenuto il riconoscimento ufficiale. L'insufficiente numero di ore curricolari settimanali di lingua tedesca è stato compensato

¹ Era il maggio 2002.

² Ufficio Centrale per le scuole Tedesche all'estero che opera tramite le Ambasciate della RFT.

³ “Kultusministerkonferenz”: Commissione dei ministri della Pubblica Istruzione dei vari Länder tedeschi.

dalle ore che gli studenti della nostra provincia svolgono nella scuola elementare e nella scuola media (Legge Provinciale 11/1997).

Nell'anno scolastico 2003-04 ho iniziato il progetto assieme alla collega Eleonora Estein, conversatrice di tedesco, nelle classi 1L D e 2L D.

L'anno successivo, durante il periodo sabbatico concesso dalla provincia di Trento ai docenti di lingua straniera, ho potuto perfezionare il mio progetto e presentarlo nella sua veste definitiva nel collegio docenti in giugno 2005.¹ Intanto erano cambiati sia la referente tedesca del progetto, sia il dirigente scolastico della nostra scuola. Alla signora Lucks è subentrata la signora Petra Köhler, mentre Alberto Tomasi ha preso il posto di Alessandro Dell'Aira.

Nel corso di questi anni il progetto si è allargato anche alle altre classi dell'indirizzo linguistico, compatibilmente con la disponibilità dei colleghi di tedesco. Per il prossimo anno scolastico si prevede che tutti i docenti ed i lettori di tedesco del linguistico lavorino nelle loro classi per preparare gli studenti a questa certificazione. Dall'anno scorso, inoltre, il progetto è inserito ufficialmente nell'offerta formativa dell'istituto.

Nel maggio 2007 per la prima volta 16 studenti del nostro linguistico si sono iscritti all'esame e tutti l'hanno brillantemente superato. Il 4 maggio 2007 gli studenti, accompagnati dai docenti Martinelli ed Estein e dal dirigente scolastico, sono andati a Roma per ricevere i diplomi direttamente dalle mani dell'Ambasciatore di Germania, signor Michael Geerds, e della referente del progetto in Italia, signora Petra Köhler, durante una simpatica cerimonia nel Forum Austriaco di Cultura. Per premiare l'impegno ed il buon esito la scuola ha voluto contribuire alle spese di viaggio e di pernottamento a Roma ed ha permesso agli studenti di prolungare di un giorno il soggiorno usufruendo della domenica.

DSD II: che cos'è? – Il progetto in breve

Il “ „**Deutsches Sprachdiplom der Kultusministerkonferenz, Stufe II**” (**DSD II**) (“Dilpoma di lingua tedesca dei Ministri della Pubblica Istruzione dei Länder della Repubblica Federale di Germania”) è un esame che certifica la competenza della lingua tedesca e viene svolto presso le scuole che seguono il “progetto DSD II” e che sono state riconosciute dal Governo tedesco in base a precisi requisiti.

¹ L'intero progetto è pubblicato nel mio sito: <http://luimartin.altervista.org/>; è inoltre inserito nella pubblicazione: “Periodo sabbatico Lingue straniere”, Provincia Autonoma di Trento – Dipartimento Istruzione, 2005 (a cura di C. Zanoni e M.C. Schir)

Attualmente le scuole riconosciute sono 13 in tutta Italia (DSD-Schulen). Gli studenti delle scuole riconosciute possono **sostenere l'esame gratuitamente**. La sede d'esame è la loro scuola. L'esame ha luogo nel mese di dicembre. Le prove scritte (LV – HV – SK) vengono corrette da un'apposita commissione in Germania. La commissione dell'esame orale è formata da un esaminatore esterno e da due docenti di tedesco della scuola e valuta immediatamente i singoli candidati.

Anche il nostro Liceo è stato riconosciuto come scuola-DSD ed è stato sede d'esame per la prima volta nel dicembre 2006: tutti i 16 studenti che hanno sostenuto l'esame lo hanno superato brillantemente.

Il superamento dell'esame dà diritto ad iscriversi nelle Università in Germania, senza sostenere ulteriori esami di certificazione linguistica.

Il diploma ha validità illimitata.

Varie università italiane riconoscono il diploma attribuendo un certo numero di crediti o come sostituzione di esami di competenza linguistica fino al terzo anno.

Il DSD ha obiettivi più ampi rispetto ad altri esami che documentano le conoscenze della lingua tedesca (ad esempio gli esami del Goethe Institut): il DSD pone infatti particolare attenzione ai processi di apprendimento e mira ad acquisire ampie conoscenze della cultura del paese ed a sviluppare la competenza interculturale.

Per poter superare l'esame è necessaria una competenza molto buona della lingua tedesca (Livello C1). Per gli studenti che vogliono sostenere l'esame sono previsti attività e corsi specifici di preparazione al di fuori dell'orario scolastico:

- approfondimento di tematiche in preparazione dell'esame orale (acquisizione di un vocabolario specifico);
- lettura di un libro in tedesco durante l'estate ed approfondimento di uno o più argomenti in esso contenuti (concordati precedentemente);
- partecipazione ad un seminario di un'intera giornata con studenti di altre scuole-DSD sugli argomenti preparati;
- corso intensivo nella settimana precedente l'inizio della scuola (o in parte nella prima settimana di scuola) con simulazioni di prove d'esame e per preparare l'esame orale / lavoro individuale di ricerca al computer seguito da un docente (ca. 16 ore);
- incontri pomeridiani per esercitare competenze specifiche;
- Pilot-Prüfung: simulazione dell'esame orale (con 2 studenti volontari) davanti alla commissione formata da un esaminatore del ministero tedesco e dalle docenti della scuola.



Il logo del diploma

Struttura dell'esame DSD II (Livello C1)

1. Comprensione di testi scritti

	TIPO DI TESTO	Tipologia di esercizi	Punti	Durata
Parte 1	6 testi brevi (comunicati / annunci e simili)	Esercizio di abbinamento (comprensione globale)	25 (25 % sulla valutazione complessiva)	60 + 10 min. per la trascrizione
Parte 2	intervista (ca. 600 parole)	Risposte a scelta multipla con tre opzioni (compr. selettiva / dettagliata)		
Parte 3	testo informativo – argomentativo non letterario (ca. 750 parole)	idem (+ deduzione di significati impliciti)		

3. Comprensione di testi orali (I testi, con istruzioni e pause, vengono fatti sentire solo una volta)

	TIPO DI TESTO	Tipologia di esercizi	Punti	Durata
Parte 1	6 testi brevi di ascolto di ca. 55 parole (annunci / messaggi ecc.)	Esercizio di abbinamento	25 (25 % sulla valutazione complessiva)	30 + 10 min. per la trascrizione
Parte 2	Testo in forma di dialogo (ca. 600 parole)	Risposte a scelta multipla con tre opzioni (comprensione selettiva / dettagliata)		
Parte 3	testo informativo non letterario (ca. 700 parole) (relazione / servizio radiofonico ecc.)	idem		

2. Produzione / comunicazione scritta (con vocabolario monolingue / bilingue)

TIPO DI TESTO	Tipologia di esercizi	Punti	Durata
Spunto: Testo non letterario (ca. 200 parole) con immagine o grafico	Scrivere sulla base di materiale fornito e domande-guida (stesura di un testo coerente)	25 (25 % sulla valutazione complessiva)	120 min. compreso tempo per la trascrizione

4. Comprensione orale (con vocabolario monolingue / bilingue)

	TIPO DI TESTO	Tipologia di esercizi	Punti	Durata
Parte 1	Testo proposto + domande sul tema	relazione in forma monologica e presa di posizione in base al materiale fornito: parole chiave / domande. (Il candidato sceglie 5 concetti)	25 (25 % sulla valutazione complessiva)	20 min. di preparazione 1 ^a parte: ca. 8' 2 ^a parte: ca. 4' presentazione + 8' colloquio su tema e progetto
Parte 2	materiale preparato per la presentazione (lucidi / cartellone ecc.)	libera esposizione del tema scelto nell'ambito di un progetto (scelta fra 4-5 temi di progetto)		

- ◇ Ogni competenza ha uguale valore (25%).
- ◇ Per ogni competenza bisogna raggiungere il 60% della valutazione richiesta (= 15 punti su 24).
- ◇ Non è possibile una compensazione.
- ◇ L'esame non superato può essere ripetuto alla prossima occasione, ma solo in tutte le sue parti.
- ◇ Le tre parti d'esame (1 – 2 – 3) vanno eseguite in questa successione nello stesso giorno. Si possono programmare brevi pause fra una prova e l'altra.